



Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

Corso di Laurea Magistrale in Progettazione Pedagogica e gestione dei servizi educativi per i minori – Classe LM-50

REGOLAMENTO DEL TIROCINIO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PROGETTAZIONE PEDAGOGICA E GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI PER I MINORI (LM-50)

Art. 1. Ambito di applicazione

Il presente Regolamento di Tirocinio disciplina le attività di tirocinio formativo curriculare del Corso di Laurea Magistrale in Progettazione Pedagogica e gestione dei servizi educativi per i minori.

Il tirocinio costituisce attività obbligatoria ai fini del conseguimento del titolo in quanto garantisce il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dalle norme che disciplinano i profili professionali in uscita.

Art. 2. Obiettivi e finalità

Principale finalità del tirocinio è completare la preparazione teorica offerta tramite la didattica frontale facilitando l'apprendimento e il perfezionamento delle competenze professionali proprie del Corso di Studio (v. all. 1).

L'attività di tirocinio è organizzata ponendo in relazione il percorso del *curriculum* accademico con l'individuazione e l'applicazione di strategie formative che preparino in modo critico lo studente ad affrontare e valutare l'esperienza di tirocinio e la costruzione della propria identità professionale.

Obiettivi specifici del Tirocinio sono:

- a) integrare opportunamente i *curricula* universitari sul piano dei contenuti e delle abilità consentendo esperienze dirette in contesti professionali;
- b) indirizzare l'ingresso di giovani studenti nel mondo del lavoro, consentendo ai potenzializzatori di lavoro di valutare le ricadute positive dell'inserimento nell'organico di risorse umane qualificate;
- c) agevolare le scelte professionali degli studenti, consentendo loro, mediante contatto diretto col mondo del lavoro, l'autovalutazione di attitudini e competenze, nonché l'acquisizione di conoscenze precise dei requisiti richiesti e delle opportunità offerte dal mondo del lavoro.

Art. 3. Tirocinanti

Possono svolgere le attività di tirocinio promosse dal Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane (Digies) dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria gli studenti iscritti al corso di Laurea Magistrale in Progettazione Pedagogica e gestione dei servizi educativi per i minori.

Art. 4. Crediti attribuiti al Tirocinio Formativo

Al tirocinio formativo curriculare sono attribuiti 4 CFU (corrispondenti a 100 ore di attività). La domanda di ammissione al tirocinio deve essere trasmessa all'indirizzo di posta elettronica tirocini.scienzedu@unirc.it a seguito di avviso pubblicato sul sito *web* di Ateneo – Sezione Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze umane.

Art. 5. Modalità di attivazione dei Tirocini

Gli Enti o le Istituzioni presso i quali potranno essere svolti i tirocini saranno individuati tra quelli già convenzionati con il Digies o su proposta degli studenti.



Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

Corso di Laurea Magistrale in Progettazione Pedagogica e gestione dei servizi educativi per i minori – Classe LM-50

Ai fini dello svolgimento del tirocinio gli studenti devono:

- partecipare ad un incontro propedeutico organizzato prima dell'avvio del tirocinio (secondo le indicazioni pubblicate sul sito *web* del Dipartimento);
- prendere visione dell'elenco degli Enti convenzionati pubblicato sul sito *web* e individuare quello di proprio interesse. È prevista la possibilità che la struttura ospitante venga ricercata direttamente dallo studente che provvederà a segnalare la disponibilità della stessa all'Ufficio tirocini di Scienze umane del Digies. La struttura ospitante dovrà compilare la Scheda Anagrafica allegata al modello di convenzione di tirocinio formativo e di orientamento reperibile sul sito *web* del Dipartimento. La Commissione Tirocinio del Corso di Studio provvederà a valutare le singole proposte di convenzione pervenute;
- compilare un modulo ("Richiesta di tirocinio") per la scelta dell'Ente e trasmetterlo all'indirizzo tirocini.scienzedu@unirc.it;
- scaricare dal sito *web* del Dipartimento il progetto formativo, stamparlo in duplice copia e contattare la struttura interessata;
- compilare e firmare entrambi i progetti, concordando tempi di accesso e obiettivi del tirocinio;
- indicare sui progetti formativi il nominativo del tutor esterno (appartenente alla struttura assegnata);
- far firmare e timbrare i progetti formativi al legale Rappresentante dell'Ente;
- consegnare i progetti formativi al proprio tutor accademico per la verifica degli obiettivi (nelle giornate di ricevimento);
- trasmettere all'indirizzo tirocini.scienzedu@unirc.it i progetti formativi (già compilati e firmati dal legale Rappresentante dell'Ente e dal tutor accademico) da sottoporre alla firma del Direttore del Dipartimento;
- ritirare presso l'Ufficio tirocini di Scienze umane del Digies il progetto formativo che dovrà essere consegnato all'Ente assegnato, debitamente firmato dalle parti;
- scaricare dal sito *web* la scheda delle presenze e il format per la relazione finale;
- consegnare la scheda delle presenze all'Ente ai fini dell'indicazione delle ore svolte all'interno della struttura;
- iniziare il tirocinio;
- compilare la Relazione finale;
- consegnare al tutor accademico i documenti necessari per la conclusione del tirocinio.

Ai fini dell'acquisizione dei 4 Cfu hanno effetto solo i tirocini svolti presso Enti o Istituzioni convenzionati, con copertura assicurativa a carico dell'Università, previa predisposizione di un progetto formativo e di Orientamento personalizzato per il tirocinante.

Art. 6. Commissione Tirocinio del Corso di Studio

La Commissione Tirocinio del Corso è costituita da:

- a) Coordinatore del Corso di Studio;



Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

Corso di Laurea Magistrale in Progettazione Pedagogica e gestione dei servizi educativi per i minori – Classe LM-50

- b) due docenti nominati dal Consiglio di Corso di Studio;
 - c) un Referente amministrativo del Tirocinio, nominato dal Consiglio di Corso di Studio.
- La Commissione Tirocinio del Corso di Studio si riunisce su convocazione del Coordinatore o su richiesta di almeno 1/3 dei suoi componenti.

La Commissione Tirocinio del Corso di Studio ha i seguenti compiti:

- a) valuta l'idoneità delle organizzazioni con cui stipulare una convenzione;
- b) propone eventuali modifiche o aggiornamenti al Regolamento tirocinio del Corso di Studio;
- c) propone, a livello di Corso di Studio, iniziative conoscitive e promozionali per favorire l'incontro con il mondo del lavoro e sovrintende alla loro attuazione;
- d) delibera sulle richieste di riconoscimento di attività svolte (attività lavorativa, servizio civile, volontariato) ai fini del tirocinio *ex art.* 12 del presente Regolamento.

Art. 7. Valutazione dei tirocini

L'attività di tirocinio è valutata dalla Commissione Tirocinio del Corso di Studio tenendo conto:

- a) della congruità del lavoro svolto con gli obiettivi del progetto formativo;
- b) della rilevanza del lavoro svolto ai fini dell'approfondimento o completamento di conoscenze e competenze;
- c) del livello di partecipazione al lavoro di gruppo, alla cooperazione e comunicazione con soggetti della struttura ospitante;
- d) della capacità di adattamento alle regole di comportamento della struttura ospitante.

La valutazione positiva dell'attività di tirocinio comporta l'attribuzione di 4 CFU.

Art. 8. Obblighi del tirocinante

Durante lo svolgimento del tirocinio, il tirocinante è tenuto:

- a) a svolgere le attività previste nel progetto formativo;
- b) a rispettare i regolamenti dell'ente ospitante e le norme in materia di igiene, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
- c) a mantenere la necessaria segretezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio;
- d) a seguire le indicazioni del tutor accademico e del tutor esterno;
- e) a compilare il diario delle presenze;
- f) al termine del tirocinio, a compilare la relazione scritta sull'attività svolta.

Qualora il tirocinante interrompa per qualunque motivo il tirocinio, lo stesso è tenuto ad avvertire il tutor dell'ente ospitante ed il tutor accademico per i provvedimenti consequenziali.

Art. 9. Obblighi del soggetto ospitante

Il soggetto ospitante assicura la designazione di un responsabile dell'Ente che favorisca l'inserimento del tirocinante nella struttura, la conoscenza della sua organizzazione e delle fasi di lavoro. Inoltre:

- assicura, attraverso l'impegno del Responsabile, lo svolgimento del tirocinio garantendo il rispetto dei contenuti del progetto formativo;



Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

Corso di Laurea Magistrale in Progettazione Pedagogica e gestione dei servizi educativi per i minori – Classe LM-50

- in caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, si impegna a segnalare l'evento, entro i termini previsti dalla normativa vigente, al soggetto promotore che provvederà a sua volta alla segnalazione agli Istituti assicurativi;
- informa il tirocinante sulle misure di sicurezza previste in azienda secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 626/94;
- fornisce in uso, per la durata del tirocinio, indumenti di lavoro e mezzi di protezione individuale ove richiesti dal tipo di attività;
- si impegna a non esporre il tirocinante a situazioni pericolose e a non affidargli compiti dalla cui esecuzione dipenda la salute e la sicurezza di altri;
- assicura, attraverso l'impegno del Responsabile, che il tirocinante sia rispettato e tutelato, nella struttura, al pari di ogni altro dipendente o collaboratore;
- garantisce che il tutor esterno prenda visione della relazione.

Art. 10. Interruzione anticipata e sospensione del Tirocinio

Nel caso in cui il completamento del tirocinio risulti impossibile o inopportuno ovvero venga sospeso, le parti coinvolte (tirocinante, struttura ospitante, tutor accademico) ne danno tempestiva comunicazione alla Commissione Tirocinio di Corso di Studio e all'Ufficio tirocini di Scienze umane del Digies per i provvedimenti consequenziali.

Art. 11. Risoluzione delle Convenzioni

Qualora nel corso delle attività di tirocinio si riscontrino inadempienze agli obblighi di cui all'art. 9 del presente regolamento da parte della struttura ospitante, la Commissione Tirocinio del Corso di Studio può, con motivata relazione, proporre la risoluzione del rapporto convenzionale al Coordinatore del corso di laurea per i successivi provvedimenti di competenza.

Art. 12. Riconoscimento di attività svolte ai fini del Tirocinio

È possibile avanzare domanda di riconoscimento di attività lavorative, di volontariato, diservizio civile e di collaborazione congruenti con le finalità del Corso di Studio.

In particolare:

- 1) lo studente che abbia già svolto o stia svolgendo un'attività lavorativa (a tempodeterminato o indeterminato) congruente con il Corso di Studio potrà richiedere il riconoscimento di crediti ai fini del tirocinio compilando l'apposito modello (modulo di convalida di tirocinio) e allegando una certificazione (in originale, su carta intestata, timbrata e firmata) del datore di lavoro in cui vengano specificate la data di inizio e la data di fine del contratto, la qualifica di assunzione, le mansioni effettivamente svolte, il numero di ore settimanali e la relazione dello studente;
- 2) lo studente che abbia completato il servizio civile svolgendo un'attività congruente con il Corso di Studio potrà richiedere il riconoscimento di crediti ai fini del tirocinio compilando l'apposito modello (modulo di convalida di tirocinio) e allegando una certificazione (in originale, protocollata, firmata e timbrata) in cui vengano specificate la data di inizio e la data



Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane
*Corso di Laurea Magistrale in Progettazione Pedagogica e gestione dei servizi
educativi per i minori – Classe LM-50*

di fine del servizio civile, le mansioni effettivamente svolte, il numero di ore settimanali e la relazione dello studente;

- 3) lo studente che abbia svolto o stia svolgendo attività di volontariato congruente con gli obiettivi formativi del CdS potrà richiedere il riconoscimento di crediti ai fini del tirocinio compilando l'apposito modello (modulo di convalida di tirocinio) con l'allegazione della propria attività, e la attestazione a firma del responsabile della struttura del numero di ore totali ed un giudizio finale sulla attività svolta.

Le domande di riconoscimento crediti devono essere trasmesse all'indirizzo tirocini.scienzedu@unirc.it.

Le pratiche verranno esaminate dalla Commissione Tirocinio che, a seguito di valutazione della congruenza fra le esperienze svolte e il *curriculum* formativo del Corso di Studio, potrà richiedere l'eventuale integrazione della documentazione prodotta ai fini del riconoscimento dei CFU previsti nel piano di studi.

In caso di trasferimento da altro Corso di Studio o di possesso di altro diploma di laurea, i tirocini già svolti presso i Corsi di Studio di provenienza possono essere valutati ed eventualmente riconosciuti alle stesse condizioni e modalità di cui ai commi precedenti.

Art. 13. Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rimanda alla normativa vigente in materia di tirocini.

Il presente regolamento entra in vigore a partire dall'Anno Accademico 2023/2024.



Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

Corso di Laurea Magistrale in Progettazione Pedagogica e gestione dei servizi educativi per i minori – Classe LM-50

Allegato 1

COMPETENZE DEL PROFILO FORMATIVO IN USCITA

Profilo in uscita del laureato in PROGETTAZIONE PEDAGOGICA E GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI PER I MINORI (LM-50)

Competenze nella progettazione, nel coordinamento e nella valutazione pedagogica degli interventi educativi rivolti ai minori. In particolare:

- competenze pedagogiche, metodologico-didattiche, sociologiche e psicologiche in materia di servizi alla persona (aree tematiche rilevanti: individuazione dei bisogni, innovazione dei servizi educativi, inclusione delle persone con BES, sviluppo atipico, prevenzione del disagio e della marginalità, fenomeno migratorio, tecnologie e nuovi media);
- conoscenze approfondite inerenti le problematiche legate alla gestione e allo sviluppo delle risorse umane, delle politiche sociali e del rapporto tra territorio/contesto/ambiente nell'ambito della progettazione e dell'intervento educativo rivolto ai minori;
- avanzate conoscenze giuridiche (legislazione sui servizi, organizzazione sociale, diritto del Terzo settore e dei sistemi di welfare, tutela dei minori e delle disabilità) ed economiche (individuazione di risorse per la progettazione, gestione finanziaria dei servizi, gestione delle risorse umane e imprenditorialità sociale).